LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Assemblea davanti a Makita, le precisazioni della società

Leda Mocchetti · Wednesday, November 21st, 2018

Con riferimento all'articolo seguente, Makita S.p.A evidenzia «- senza entrare nel merito della vicenda e delle imprecisioni in fatto e in diritto ivi e nei comunicati stampa ivi richiamati contenute – che la datrice di lavoro, Casa Viva s.r.l., in ottemperanza agli obblighi sulla stessa sola incombenti, ha regolarmente e tempestivamente messo a disposizione idonei locali per lo svolgimento delle assemblee sindacali dei propri dipendenti, dandone notizia all'O.S., oltre che a Makita S.p.A. La società aggiunge, per completezza e dovere di verità, che con la correttezza che la contraddistingue, ha sempre adempiuto a tutte le proprie obbligazioni e, se del caso, provvederà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, secondo comma, D.Lgs. 276/2003, al pagamento della retribuzione dei dipendenti di Casa Viva S.r.l.».

Lavoratori in assemblea davanti ai cancelli di Makita in corso Sempione a San Vittore Olona per discutere della procedura di licenziamento collettivo aperta nei confronti dei 21 dipendenti dalla società che attualmente ha in appalto i servizi di magazzino, imballo e pulizie interni a Makita.

L'appalto, infatti, è destinato a cessare al 31 dicembre prossimo a fronte dell'internalizzazione dei servizi. *«Nonostante la richiesta di incontro congiunto inviata da ADL Milano e provincia per verificare e concordare i termini di passaggio dei servizi e dei dipendenti, **Makita spa da subito ha rifiutato l'incontro e dichiarato la decisione di far svolgere i servizi in appalto ai propri dipendenti già in forza** – spiega l'Associazione Diritto Lavoratrici Lavoratori nel comunicato stampa con cui ha indetto l'assemblea odierna –. Noi non crediamo che i dipendenti Makita spa siano disposti a svolgere mansioni che vedrebbero di fatto dequalificare la propria professionalità, dato che all'interno del sito Makita le mansioni svolte in prevalenza sono commerciali, impiegatizie e tecniche e che **non pare che ci siano motivi di scarico di produttività tali da giustificare demansionamenti repentini**».*

*«Abbiamo avuto un incontro con l'azienda che in questo momento è ancora appaltatrice del servizio (Casa Viva srl, ndr) – spiega il sindacalista di Giuseppe Tampanella di ADL Milano e provincia –, che ha fatto partire una procedura di licenziamento collettivo per le 21 persone coinvolte dall'appalto: persone che **ora si ritrovano licenziate semplicemente sulla base di un cambio di appalto**. Abbiamo spiegato alla società che non c'è nessun motivo di licenziamento collettivo in una situazione di questo tipo, in cui normalmente **i lavoratori vengono assorbiti da chi subentra o, in caso di internalizzazione, è la stessa società che internalizza ad assumere i***

lavoratori, a meno che non venga a mancare il lavoro ma non è questo il caso».

Tra i problemi discussi durante l'assemblea di oggi, anche **«le buste paga di questo mese che non sono state retribuite».**

Una situazione che naturalmente preoccupa i lavoratori, ma davanti alla quale il sindacato non ha intenzione di rimanere con le mani in mano. **«Prenderemo le buste paga – continua infatti Tampanella – e le invieremo a Makita chiedendo l'immediato pagamento di quanto dovuto, dal momento che l'azienda è responsabile in solido dell'appalto. Siamo convinti che l'unica strada che ha Makita è quella di sedersi ad un tavolo e ragionare per il futuro di questi lavoratori».**

This entry was posted on Wednesday, November 21st, 2018 at 5:07 pm and is filed under [Altre news](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.